

TREVIOLIO

**Premio al capo-casa
E da sabato gli alpini
si ritrovano sul web**



Il gruppo degli alpini di Treviolo

Un tempo si ritrovavano quasi esclusivamente sui sentieri di montagna, con gli scarponi ai piedi, il cappello in testa e la penna nera. Ora vogliono incontrarsi anche sul web.

Al passo con i tempi, da sabato gli alpini di Treviolo avranno un sito Internet tutto dedicato a loro, che risponde all'indirizzo www.gruppoalpinitreviolo.it.

«Per ritrovarci e condividere le esperienze. Per farci conoscere e coinvolgere nel gruppo anche i giovani - dice Simone Frigeni, leader trentenne degli alpini di Treviolo -. Speriamo di raggiungere il maggior numero di persone e di alpini con questa forma di comunicazione moderna e accessibile a tutti. E poi è un'occasione anche in vista dell'Adunata nazionale delle penne nere, che si terrà a Bergamo nel 2010».

Il gruppo - riunito nella foto per la «Festa del tesseramento 2009» - ha premiato l'alpino Ignazio Bertazzoni per l'incarico di «capo-casa» svolto per molti anni. «Un riconoscimento - ha detto Frigeni - per il suo impegno nella gestione della casa alpina, del bar e dei nostri vari momenti di incontro». Il prossimo riconoscimento - c'è da scommetterci - arriverà direttamente via web.

Silvia Seminati

L'INIZIATIVA

**Genitori si diventa
L'Abc in otto incontri
da Torre Boldone**

Come si diventa bravi genitori? Con l'esperienza, certo. Ma anche con un corso di formazione. Ci hanno pensato gli assessori ai Servizi sociali di Gorle, Orio al Serio e Torre Boldone, che hanno organizzato due percorsi di formazione alla genitorialità, finanziati dall'Ambito 1 di Bergamo.

«Ogni corso, gratuito, è di quattro incontri: si partirà dai bisogni educativi concreti dei genitori per approfondire poi tematiche generali sull'educazione dei figli», spiega Anna Elisa Colleoni, assessore ai Servizi sociali di Torre Boldone. Il primo percorso formativo, dedicato ai residenti di Gorle, Orio al Serio e Torre Boldone che hanno figli dagli 11 ai 13 anni, inizia stasera alle 20,30 nella sala civica del Centro sociale polivalente di Torre Boldone. Gli incontri, coordinati dallo psicologo Mirko Palamini, continueranno (sempre alle 20,30 al Centro polivalente), il 17, il 24 febbraio e il 3 marzo. Il secondo percorso, condotto dalla psicologa Stefania Scarpa, è dedicato a chi ha figli dai 6 agli 11 anni. Si terrà a Gorle, in biblioteca, dal 10 marzo alle 20,30. I successivi incontri, il 17, il 24 e il 31 marzo, sempre a Gorle. Iscrizioni ai Servizi sociali del proprio Comune (Gorle 035.6592199; Orio 035.4203244; Torre Boldone 035.4169443).

Si. Se.

VILLA D'ALMÈ

Dopo l'incidente, non mi arrendo
In carrozzina, ha scritto un libro con la prefazione di Valentino Rossi

Azzano, letture in biblioteca

Orchi, fate, pipistrelli, leoni e tanti altri personaggi incantati tornano ad animare storie e filastrocche alla biblioteca di Azzano San Paolo, domani e il 6 marzo, dalle 16.30. Le letture animate saranno anticipate da un'allegria merenda, offerta a tutti i bambini dai tre ai sette anni.

Con la Uil in viaggio a Roma

La Uil Pensionati di Bergamo organizza un viaggio di cinque giorni a Roma, tra il 4 e l'8 giugno. Durante il viaggio di andata è prevista una sosta per visitare Orvieto. Nella «Città Eterna», poi, i partecipanti visiteranno i luoghi storici e artistici più celebri, compresi i Musei Vaticani e il Quirinale. È prevista una tappa anche alle Fosse Ardeatine e alla Villa di Tivoli. Le iscrizioni sono già aperte: l'incaricata della Uil Pensionati è la signora Diletta, che risponde al numero 035.4940783. Per le prenotazioni c'è tempo fino al 30 aprile.

Scienziati in erba a Dalmine

La scienza, a Dalmine, diventa un gioco da ragazzi. La biblioteca di piazza Matteotti, infatti, a partire da oggi ospiterà il progetto «Biblioscienza». Si tratta di una serie di incontri che hanno come obiettivo quello di avvicinare i ragazzi al mondo delle scienze, tramite il gioco e gli strumenti che hanno a disposizione quotidianamente. Il corso, riservato agli aspiranti scienziati tra gli otto e i 13 anni, è organizzato dall'Amministrazione comunale. Tutti i giovedì, dunque, per quattro settimane consecutive, in biblioteca verranno organizzati i laboratori durante i quali i ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi, si avvicineranno al mondo delle scienze: avranno l'opportunità di sfogliare i libri di divulgazione scientifica, di cimentarsi in piccoli esperimenti e di guardare da un'altra prospettiva la materia generalmente studiata sui banchi di scuola. Tutte le attività a cui gli «scienziati in erba» parteciperanno, saranno coordinate da alcuni studenti del triennio del liceo scientifico «Einaudi» di Dalmine che, coordinati dalla docente Cristina Arienti, per l'occasione si trasformeranno in maestri di scienze. I laboratori, della durata di un'ora e mezza circa, sono in programma per oggi, giovedì 19 e 26 febbraio e il 5 marzo, a partire dalle 16,30. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla sezione ragazzi della biblioteca, inviando un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica biblioteca.ragazzi@comune.dalmine.bg.it, oppure telefonando allo 035.6224844.

San Valentino, cena a Curno

«Aspettando San Valentino a tavola con il maiale» è il tema della serata organizzata dal Gab (Gruppo archeologico bergamasco) per domani, dalle 20, al ristorante «La Meneghina» di Curno. In programma una relazione sull'utilizzo del maiale in tavola e degustazioni conseguenti (30 euro, tutto compreso). Informazioni e prenotazione allo 035.262565, paolomoschini@virgilio.it.

Dalmine, gite tra Nord e Sud

Iscrizioni aperte, a Dalmine, per partecipare alle visite guidate organizzate all'assessorato alla Cultura. La prima, in programma sabato 28 marzo, prevede una visita a Fidenza e alla rocca di Soragna. La seconda, invece, un viaggio nella Sicilia occidentale dal 22 al 26 aprile. Per partecipare a entrambe le visite è necessario iscriversi, dal 16 al 27 febbraio, rivolgendosi all'ufficio Cultura di via Kennedy, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e il lunedì e il venerdì dalle 16 alle 17,30.

Da Curno sulla neve in Francia

La Polisportiva Sci Club Curno organizza per domenica una gita sulla neve a Valthorens, in Francia. La partenza è in programma alle 5 da Curno. Iscrizioni al centro di aggregazione giovanile stasera dalle 21 alle 23, al Bar Ricreativo o telefonando ai numeri 035.612901 e 339.5360408.

Cosa cerca la gioventù di oggi? Che desidera e cosa si aspetta dal futuro? Domande a cui risponde il nuovo libro scritto dal giovane Alessio Tavecchio, dal titolo «Con una marcia in più», con la prefazione di Valentino Rossi, Michael Schumacher e il giornalista Candido Cannavò, che verrà presentato stasera alle 21,30 al bar del Colle di Bruntino. Alessio, nato a Bergamo nel 1970, residente a Monza e legato a Villa d'Almè - paese di origine di mamma Virginia Donghi e dove vivono zii e cugini -, con entusiasmo ogni anno incontra più di 5.000 ragazzi, nelle scuole di tutta Italia, tenendo corsi di prevenzione stradale, partendo dalla sua esperienza personale allorquando, tempo fa, viaggiava con la sua moto Yamaha RD 350, ai giardini della Villa Reale di Monza. Ma prima di arrivare all'ingresso si distrae, forse per alzare la visiera del casco, e in quell'attimo, alla velocità di circa 50 chilometri orari, cade su una buca lasciata incustodita per lavori alle tubazioni del gas. La caduta sull'asfalto gli causa gravi lesioni. E da quel momento la sua vita cambia per sempre.

Grazie però all'ottimismo e al sostegno della fede, Alessio, che ora ha le gambe paralizzate, ha dato il via al «Progetto vita», un'attività di informazione e sensibilizzazione rivolta in particolare ai giovani neopatenati, ma anche ai ragazzi delle scuole medie, per oltre 800 ore di lezione svolte fino all'inizio di dicembre in 240 scuole della Lombardia, alcune anche nella Bergamasca.

E dopo più di 45.000 copie vendute con il suo primo libro - «Cronaca di una guarigione in-possibile» -, Alessio ha da poco dato alle stampe anche il secondo libro, che verrà presentato stasera a Villa d'Almè e che si apre con le dichiarazioni rilasciate a Tavecchio da campioni del motociclismo e dell'automobilismo come Capirossi, Fe-



Alessio Tavecchio sulla moto di Valentino Rossi, che ha curato la prefazione del libro

lipe Massa, Schumacher, Niko Rosberg, Miki Biasion. Chiude il libro il capitolo «Testimonianze», che raccoglie alcune delle numerosissime lettere ed e-mail con cui i ragazzi comunicano ad Alessio il loro entusiasmo e il loro coinvolgimento. L'obiettivo di Alessio Tavecchio è quello di realizzare un sogno: costruire un centro di accoglienza, formazione e sport per disabili, dove le ferite dell'anima siano curate insieme al corpo. Per questo ha creato anche una Fondazione senza finalità di lucro

che porta il suo nome. «Nonostante la disgrazia - dice Alessio -, posso dire comunque di essere contento, perché ho scoperto di avere un grande progetto da realizzare». Un progetto nato dalla sofferenza per superare la sofferenza, per ritrovare il senso della vita. Il centro di accoglienza sarà realizzato a Monza su un'area di oltre 8.000 metri quadrati. Tutti i dettagli del «Progetto vita» e delle attività della Fondazione sono consultabili sul sito www.alessio.org.
Gabriella Pellegrini

VILLAGGIO DEGLI SPOSI

Dai bimbi l'inno alla vita
Festa della materna parrocchiale. Aperte le iscrizioni

La parrocchia San Giuseppe del Villaggio degli Sposi ha festeggiato la giornata della vita con protagonisti i bambini della materna parrocchiale «Antonio Locatelli». Un vero e proprio inno alla vita quello dei piccoli che hanno animato l'oratorio lanciando nel cielo palloncini colorati e offrendo la merenda.

Tramite il gesto dei bambini i genitori hanno espresso la loro gratitudine alla parrocchia e alle educatrici della scuola dell'infanzia Locatelli che «con la loro dolce e premurosa attenzione insegnano ai nostri figli a crescere con saldi e validi principi, preparandoli ad affrontare con serenità e cognizione le susseguenti tappe della scuola e della vita». La scelta di lasciare ai bambini della materna la ribalta della festa è stata motivata dai genitori così: «I nostri piccoli ci ricordano che la vita è bella e va vissuta intensamente, senza riserve di sorta e senza calcoli, ma sem-



I bambini della scuola materna parrocchiale Villaggio Sposi con don Achille Angioletti

plimentemente per quello che ogni giorno offre. Se ci fermassimo un pochino a riflettere e a guardare la vita con gli stessi occhi con i quali i nostri piccoli vedono il mondo, ogni giorno sarebbe una festa e una meraviglia e ci alzeremmo tutte le mattine con un bel sorriso stampato in volto». La festa in oratorio è solo una delle tante iniziative organizzate dalla materna parrocchiale del Villaggio degli Sposi. Dal prossimo anno sco-

lastico, infatti, sono previste anche lezioni di acquaticità in piscina. Le iscrizioni al prossimo anno scolastico 2009-2010 sono aperte. Ci sono ancora posti a disposizione, per informazioni telefonare allo 035.254110.

Accolti dal Patriarca di Venezia nel ricordo di Papa Giovanni XXIII

L'evento

«Trovo geniale il nome della vostra associazione, perché bisogna essere amici nel pensare cristianamente la vita. Come diceva San Paolo, la carenza del pensare cristiano è grave: noi non affrontiamo più con senso cristiano i valori fondamentali della vita come la nascita, la morte, l'amore, la famiglia, la malattia, il lavoro... La crisi del cristianesimo si deve proprio al non-pensare cristiano. Sono quindi molto grato di avervi potuto incontrare e mi auguro che la nostra amicizia possa crescere nel ricordo del Beato Giovanni XXIII e dei forti legami tra Bergamo e Venezia». Così il Patriarca di Venezia, cardinale Angelo Scola, ha accolto i 62 pellegrini dell'associazione nazionale «Amici di pensare cristiano», ricevuti in udienza privata, che hanno lungamente applaudito le sue parole. Il commendator Francesco Maffei, presidente dell'associazione, ha ricordato la «ricchezza della missione associativa: in questi due anni di vita abbiamo avuto ben presenti i nostri

valori di riferimento. Il nostro pensare cristiano diventi anche giudicare, decidere, agire, testimoniare, per renderci missionari autentici ovunque: nella famiglia, nella società e nel lavoro». Molto cordiale e fraterno, il cardinale Scola si è intrattenuto a lungo con il gruppo dei bergamaschi, mettendo tutti a proprio agio. «Ho fatto anch'io la quinta elementare» ha risposto sorridendo al commendator Maffei che, emozionato, aveva esordito nel suo saluto scusandosi per «avere solo la quinta elementare». Al cardinale è stato poi donato un quadro d'argento con l'immagine di Papa Giovanni Paolo II. L'incontro si è concluso con una foto di gruppo alla presenza anche di monsignor Brian Edwin Feme, preside della Facoltà di diritto canonico «San Pio X» e vicepresidente della Fondazione Studium Generale Marcianum, che ha avuto parole di elogio per l'associazione. La giornata a Venezia è stata organizzata dall'associazione «Amici di

pensare cristiano» in memoria di Papa Roncalli, Patriarca di Venezia dal 1953 al 1963 e protettore dell'associazione. Dopo il pranzo, i pellegrini sono stati accompagnati dal canonico monsignor Giuseppe Camillo nella visita guidata alla basilica di San Marco: per oltre un'ora, monsignor Camillo ha raccontato e presentato la storia, i mosaici, la pala d'oro e le straordinarie ricchezze della basilica. Poi il gradito incontro con un sacerdote bergamasco, don Roberto Donadoni, parroco di San Moisè e direttore editoriale della Marcianum Press, che ha accompagnato il gruppo alla scoperta di alcuni luoghi suggestivi e ricchi di storia tra le calli e i ponti di Venezia. Il pellegrinaggio si è concluso con la Messa celebrata nella chiesa di San Moisè: nell'omelia, don Roberto Donadoni ha ricordato la figura di Papa Giovanni XXIII, augurando a tutta l'associazione un lungo e proficuo cammino nel solco tracciato dal pontefice bergamasco.



Gli «Amici di pensare cristiano» con il Patriarca di Venezia, cardinale Angelo Scola